



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato al Decreto n. 1956/DecA/38 del 19 / 07/ 2017

**DIRETTIVE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 5.2 - SOSTEGNO A
INVESTIMENTI PER IL RIPRISTINO DEI TERRENI AGRICOLI E DEL POTENZIALE PRODUTTIVO
DANNEGGIATI DA CALAMITA' NATURALI, AVVERSITA' ATMOSFERICHE ED EVENTI
CATASTROFICI**

BANDO per la TROMBA D'ARIA del 4.09.2015

PORTATA FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il bando relativo alla tromba d'aria del 4.9.2015 ammontano a euro 2.500.000,00.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il **19.10.2017** e il **30.11.2017**.

MASSIMALI DI FINANZIAMENTO

Ciascuna impresa può presentare un'unica domanda, per la quale è fissato un limite minimo di spesa ammissibile pari a 5.000 Euro, mentre la spesa massima ammissibile è pari a 500.000 Euro.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Come indicato nella scheda di Misura del PSR 2014-2020, i beneficiari della sottomisura 5.2 sono le imprese agricole singole o associate in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- essere iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- essere iscritte all'Anagrafe delle aziende agricole;
- la cui azienda ricade nell'ambito dei Comuni della Sardegna i cui territori sono stati interessati dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015.

Si dispone, inoltre, che ai fini dell'ammissione al finanziamento il progetto deve essere cantierabile al momento della sua presentazione. La mancanza della cantierabilità, in tutto o in parte, comporterà l'esclusione della domanda.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli interventi specifici ammissibili, l'intensità dell'aiuto e le condizioni generali di ammissibilità sono indicati nella scheda di misura contenuta nel PSR 2014/2020 approvato dalla Commissione delle



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALL. DEC. N. 1956./DECA/38

DEL 19.7.2017

Comunità Europee con Decisione C (2015) n. 5893 del 19.08.2015.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per i seguenti investimenti:

- a) ripristino delle piantagioni arboree, arbustive, poliennali;
- b) ricostruzione o riparazione dei fabbricati e di altri manufatti rurali, dei muri di sostegno, delle strade poderali, dei canali di scolo, delle opere di provvista di acqua e di adduzione dell'energia elettrica, la riparazione o il riacquisto, di macchine, attrezzature, macchinari e impianti;
- c) spese per riacquisto di animali.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso di riferimento. Sono ammesse all'aiuto solo le opere preesistenti all'evento ancorché già finanziate dalla Regione per costruzione o ripristino.

Si precisa che:

Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire con altri recanti caratteristiche "equivalenti" in relazione alla potenzialità produttiva aziendale ed in ogni caso non superiori ai fabbisogni lavorativi e/o produttivi dell'azienda stessa.

Il contributo ammissibile per ciascun bene danneggiato:

- non può eccedere il valore a nuovo di analogo bene, di caratteristiche equivalenti, commisurato alla dimensione ed al potenziale produttivo aziendale;
- è pari al minor valore tra costo di riparazione/ripristino e valore a nuovo;
- le scorte vive devono essere di pari numero e specie dei capi morti.

Sono esclusi dagli aiuti:

- le manutenzioni ordinarie dei beni mobili ed immobili;
- l'acquisto di materiale usato;
- i prodotti di scorta o giacenze di magazzino;
- i danni alle produzioni;
- i mancati guadagni conseguenti alla calamità naturale o all'evento catastrofico;
- gli investimenti non riconducibili al ripristino del potenziale produttivo aziendale esistente al momento dell'evento calamitoso.

Sono altresì esclusi:

- il ripristino della coltivabilità dei terreni compreso lo scavo e il trasporto a rifiuto dei materiali alluvionali sterili; tali interventi sono esclusi in quanto non coerenti con l'evento calamitoso tromba d'aria;
- il ripristino o la ricostruzione di fabbricati e pertinenze ad uso esclusivamente abitativo.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALL. DEC. N. 1956./DECA/38

DEL 19.7.2017

Sono ammissibili le spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, in misura non superiore al 10% dell'importo degli investimenti materiali; nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, macchinari o scorte vive, le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il sostegno nell'ambito della presente misura è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile.

A richiesta del beneficiario, può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 50% del contributo assentito a seguito di dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori. La richiesta di anticipazione, deve essere presentata entro 3 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Entro lo stesso termine, il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente il saldo. Il saldo finale del contributo, verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Rimandando al documento "Criteri di selezione", approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2014/2020 del 18 novembre 2015, si specifica che:

- I requisiti di priorità devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno
- Il requisito "Il richiedente impiega almeno il 50% del proprio tempo di lavoro nell'attività agricola e percepisce almeno il 50% del reddito dall'attività agricola. Tali valori scendono al 25% nelle zone montane o svantaggiate" sarà riconosciuto agli IAP iscritti nel relativo albo o agli agricoltori iscritti nei ruoli previdenziali come coltivatori diretti; il requisito è attribuibile anche alle società agricole di persone con almeno un socio coltivatore diretto, alle società agricole di capitali con almeno un amministratore coltivatore diretto e alle società cooperative con almeno un socio amministratore coltivatore diretto, iscritti nella relativa gestione previdenziale e assistenziale.
- Si definiscono giovani agricoltori coloro i quali hanno età compresa tra 18 e 40 anni (fino a 41 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda) e si sono insediati, per la prima volta, in agricoltura da meno di 5 anni. Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative qualora un giovane





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALL. DEC. N. 1956./DECA/38

DEL 19.7.2017

agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

SELEZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi: 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in tre quote, pari al 40 %, al 33% e al 27% del totale. La prima quota (40%) è riservata alle domande con priorità alta, la seconda (33%) alle domande con priorità media e la terza (27%) alle domande con priorità bassa; 2) ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo punteggio; 3) in caso di esaurimento delle risorse ogni classe può attingere dalle risorse eventualmente disponibili nelle classi di punteggio inferiori; 4) le domande senza copertura finanziaria verranno sospese in attesa di un eventuale spostamento di risorse non utilizzate dalle classi superiori o di eventuali economie che dovessero liberarsi a seguito delle istruttorie, in base ai punti successivi; 5) qualora alla chiusura del bando le risorse assegnate ad una classe di punteggio non risultino completamente utilizzate, le risorse residue potranno essere impiegate per il finanziamento di progetti della classe immediatamente inferiore con priorità in base all'ordine di presentazione; 6) le economie che dovessero liberarsi a seguito delle istruttorie verranno utilizzate per finanziare progetti nella stessa classe di priorità o superiore, con priorità in base all'ordine di presentazione; in assenza di progetti da finanziare nella stessa classe di priorità o in quella superiore, le economie verranno utilizzate per il finanziamento di progetti in quelle inferiori.

La presentazione delle domande di sostegno e la relativa istruttoria avverranno secondo il sistema "a sportello", non sono quindi previste graduatorie, ma l'istruttoria verrà avviata dagli uffici competenti immediatamente dopo aver ricevuto il progetto, tenendo conto delle disponibilità di risorse nella relativa classe di punteggio. Pertanto, all'interno della stessa classe di punteggio la precedenza verrà data in base alla data di presentazione della domanda di sostegno. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.

Sarà cura dell'Amministrazione fornire nel sito web della Regione Sardegna aggiornamenti periodici in merito all'utilizzo delle risorse.

CONCLUSIONE DEI LAVORI

La domanda di saldo deve essere presentata:

- entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo per operazioni che prevedono solo l'acquisto di macchine e attrezzature;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

ALL. DEC. N. 1956./DECA/38

DEL 19.7.2017

- entro 12 mesi per operazioni che prevedono la realizzazione di lavori, opere e impianti tecnologici per un importo totale di spesa ammessa inferiore a 300.000 euro;
- entro 18 mesi per operazioni che prevedono la realizzazione di lavori, opere e impianti tecnologici per un importo totale di spesa ammessa pari o superiore a 300.000 euro.

REVOCHE, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Le disposizioni regionali per le riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari, in attuazione dell'articolo 23 del D.M. n. 3536 del 08.02.2016, saranno approvate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 20/14 del 12 aprile 2016.

